



◆ **CONTROCORRENTE 2.0** ◆
 di Enrico Crosio*

Generazione in micro

L'Unione Europea intende assumere un ruolo guida a livello internazionale nella lotta al cambiamento climatico. La Legge sul clima, adottata a fine giugno scorso, riflette questa ambizione; per fare dell'Europa il primo continente a emissioni nette pari a zero entro il 2050 sarà necessario accelerare il processo di decarbonizzazione in ogni settore. La strategia europea prevede una crescita dell'elettrificazione dei consumi finali di energia accompagnata in parallelo dallo sviluppo massivo di capacità rinnovabile e dall'introduzione di misure volte a promuovere l'efficienza energetica, guidate dal principio "chi inquina paga". Il gas naturale, grazie al progressivo *greening* della rete per effetto dello sviluppo di biometano, metano di sintesi e idrogeno verde, continuerà a giocare un ruolo di primo piano negli usi energetici, e le sue forme di utilizzo più razionali consentiranno un processo di integrazione costruttiva col vettore elettrico, aumentando gli effetti di decarbonizzazione e riducendo tempi e costi.

Per raggiungere gli obiettivi sarà dunque fondamentale utilizzare le soluzioni tecnologiche più efficaci, efficienti e pulite. Già oggi l'impatto climatico del settore del riscaldamento può essere ridotto grazie a sistemi alternativi alle tradizionali caldaie, in particolare laddove l'applicazione su larga scala di impianti termici a bassa entalpia sia frenata da vincoli tecnici.

Asja Ambiente Italia, anche quest'anno presente alla Fiera Ecomondo - Key Energy allo stand E33, padiglione D5, guida lo sviluppo delle tecnologie di *greening* e di efficientamento. Asja produce i microgeneratori ad alta efficienza Totem, che consentono di generare simultaneamente elettricità e calore riducendo consumi,

emissioni e costi, e progetta, costruisce e gestisce impianti per la produzione di biometano dai rifiuti organici e dal gas di discarica. La microgenerazione permette di produrre energia elettrica e termica in prossimità del luogo di consumo, con un risparmio di energia primaria superiore anche del 30% rispetto alla generazione separata e un'analoga riduzione delle emissioni di CO₂. Anche le emissioni di inquinanti atmosferici sono notevolmente più contenute rispetto alle più moderne caldaie (meno 60% di NOx), grazie agli avanzati sistemi di controllo e di abbattimento delle emissioni. Inoltre, gli impianti di microgenerazione consentono la programmabilità d'uso rispetto alle altre fonti rinnovabili contribuendo così al bilanciamento dei profili di consumo.

Ai benefici intrinseci della tecnologia, i microgeneratori Totem aggiungono una lunga tradizione di qualità e i rendimenti tra i più elevati della categoria. A Ecomondo - Key Energy 2021 Asja presenterà l'ultimo modello della sua gamma di microgeneratori, dal design ancora più compatto e dotato di un nuovo motore industriale FPT F1C CNG in grado di produrre fino a 30 kWe e 58 kWt.

Asja è tra i principali player in Italia nella progettazione e costruzione di impianti di digestione anaerobica per la produzione di biometano o energia elettrica. L'impianto biometano di Foligno, inaugurato da Asja nel 2018, è uno dei primi impianti di questo tipo a essere entrato in funzione ed è stato inserito da Legambiente nel dossier Comuni Rinnovabili tra le 100 esperienze virtuose di valorizzazione delle risorse energetiche locali. Ad esso si sono aggiunti negli anni tre nuovi impianti (Anzio, Toscana e Genova) mentre altri nove sono attualmente in corso di realizzazione. ◆

La transizione ecologica necessita di una grande diversità di tecnologie per essere "efficiente"

* Direttore Tecnico Asja Ambiente Italia